



“IL CARCERE: QUESTO SCONOSCIUTO”

***Percorsi di sensibilizzazione e di informazione sulle condizioni di detenzione
a cura del Garante dei diritti delle persone limitate nella libertà personale***

Chi è il Garante?

Il Garante dei diritti delle persone limitate nella libertà personale, nominato dalla Provincia di Monza e della Brianza, ha il compito di promuovere l'effettività dei diritti sanciti dalla Costituzione e dalle leggi vigenti con particolare riguardo al diritto alla salute, all'istruzione, al lavoro, all'affettività, alla dignità personale, alle pari opportunità e opera per migliorare le condizioni di vita, di recupero e reinserimento sociale dei soggetti detenuti anche attraverso colloqui e corrispondenza. Il Garante esercita le funzioni di osservazione, vigilanza e segnalazione delle eventuali violazioni di diritti alle autorità competenti.

Il Prof. Giorgio Bertazzini è stato per 12 anni docente di Discipline giuridiche ed economiche presso la Casa di Reclusione di Milano-Opera, svolgendo anche il ruolo di coordinatore degli insegnanti nelle carceri milanesi; per quattro anni è stato Garante dei diritti delle persone limitate nella libertà per la Provincia di Milano (carceri di Opera, San Vittore, Bollate e Istituto minorile "Cesare Beccaria") e dal mese di maggio 2013 è Garante per la Casa Circondariale di Monza.

Il percorso “Carcere: questo sconosciuto”

Gli incontri saranno condotti dal Garante e si svolgeranno nell'aula della classe o altro spazio messo a disposizione della scuola nel caso di compresenza di più classi.

Il percorso consiste in uno o due **incontri del Garante con gli studenti** e, in relazione all'interesse ed all'impegno dimostrati, in una visita alla Casa Circondariale di Monza che potrà coinvolgere anche gli studenti-detenuti della scuola carceraria durante una **lezione aperta**.

Le **tematiche** degli incontri possono essere condivise con la Scuola in base alle esigenze specifiche dei percorsi didattico-educativi ed alle peculiarità dei gruppi-classe.

Si elencano di seguito alcuni argomenti che verranno proposti nella scheda di adesione:

- A. Il nesso inscindibile fra diritti inviolabili e doveri inderogabili
- B. Tutti i diritti umani per tutti: i principi fondamentali nella nostra Costituzione
- C. Il reato e le sanzioni penali: il carcere, le pene alternative, le alternative alla pena
- D. La vita carceraria: miti, leggende e realtà
- E. Altro (argomento a scelta della Scuola)

Tempistiche

Le Scuole potranno scegliere il giorno e l'orario in base alle ipotesi proposte, trasmettendo la scheda di adesione. **Le schede saranno accolte in ordine di arrivo.**

Il Garante svolgerà gli incontri il **lunedì dal 18 novembre al 16 dicembre e dal 3 febbraio al 28 aprile.**

21 novembre 2013

“Il carcere questo sconosciuto”: il Garante incontra gli studenti delle superiori



Monza, 21 novembre 2013. La Provincia, in collaborazione con il Garante dei Diritti delle persone limitate nella libertà personale **Giorgio Bertazzini**, avvia un percorso formativo rivolto agli studenti delle scuole superiori del territorio dal titolo "**Il Carcere: questo sconosciuto**".

Da questo mese fino al prossimo aprile il Garante incontrerà più di 1000 studenti durante 21 incontri già in calendario. All'iniziativa - la prima di questo genere in Brianza - hanno aderito 7 istituti: Majorana di Desio, Mosè Bianchi e Hensemberger di Monza, Floriani di Vimercate, Don Milani di Meda e Collegio Sant'Antonio di Busnago.

Gli argomenti di ogni singolo appuntamento, che potranno essere condivisi con le scuole in relazione ai percorsi didattico-educativi ed alle peculiarità dei gruppi-classe che parteciperanno, sono relativi ai seguenti filoni tematici:

- il nesso inscindibile tra diritti inviolabili e doveri inderogabili,
- i diritti umani per tutti: i principi fondamentali nella nostra Costituzione
- il reato e le sanzioni penali: il carcere, le pene alternative, le alternative alla pena;
- la vita carceraria: miti, leggende e realtà.

Inoltre, lunedì 25 novembre, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il Garante Giorgio Bertazzini proporrà agli studenti dell' Istituto Majorana di Desio, a partire dalle ore 9.00, una lezione speciale.

A conclusione del percorso in aula, per gli alunni dell'ultimo anno, sono previste lezioni aperte presso la Casa Circondariale di Monza, dove saranno coinvolti anche gli studenti - detenuti della scuola presente all'interno del Carcere.

*"Abbiamo scelto di presentare emblematicamente il progetto "Il carcere: questo sconosciuto" in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne - spiegano l'Assessore **Giuliana Colombo** e il Garante **Giorgio Bertazzini** - La violenza, di qualunque natura, è la prima causa di violazione dei diritti delle persone. Per diffondere una cultura del rispetto è necessario partire dai giovani, anche come forma di prevenzione di quei comportamenti discriminatori, prevaricatori e violenti che nascono, talvolta, proprio tra i banchi di scuola".*

"Considero la Casa Circondariale di Monza il 56imo Comune della nostra Provincia - aggiunge il Presidente Dario Allevi - Conoscere più da vicino la realtà del carcere e l'esperienza della detenzione può avere un forte impatto sui ragazzi. Mi auguro che questo percorso formativo riesca a promuovere una vera cultura del rispetto delle regole e dei diritti ma sia anche capace di favorire quei percorsi di re-integrazione dei detenuti nella società che la Provincia sostiene da sempre".

Chi è il Garante? Il Garante dei diritti delle persone limitate nella libertà personale, nominato dalla Provincia, ha il compito di monitorare l'effettività dei diritti sanciti dalla Costituzione e dalle leggi vigenti con particolare riguardo al diritto alla salute, all'istruzione, al lavoro, all'affettività, alla dignità personale, alle pari opportunità e opera per migliorare le condizioni di vita, di recupero e reinserimento sociale dei soggetti detenuti anche attraverso colloqui e corrispondenza. Il Garante esercita le funzioni di osservazione, vigilanza e segnalazione delle eventuali violazioni di diritti alle autorità competenti.

E' proprio il Regolamento istitutivo della figura del Garante a prevedere fra i compiti all'art. 3.3. la realizzazione di "iniziative di sensibilizzazione pubblica, soprattutto nelle scuole, sul tema dei diritti umani e dell'umanizzazione della esecuzione delle pene dei soggetti privati della libertà personale, di concerto con l'amministrazione carceraria".

Per saperne di più: www.provincia.mb/politiche_sociali